

N° 1070/2020 Prot.



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bologna

Ai signori Procuratori aggiunti

Ai signori magistrati dell'Ufficio, togati e non

Al signor Dirigente amministrativo, anche per l'inoltro a tutto il personale

Alle forze di polizia

Oggetto: Organizzazione del lavoro e dei servizi presso la Procura distrettuale di Bologna, a seguito del decreto legge 8 marzo 2020 n. 11, contenente misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti in materia di giustizia.

Trasmissione delle notizie di reato

Con nota del 10 marzo 2020 si era già intervenuti per disciplinare, in coerenza con le indicazioni normative, l'organizzazione dell'Ufficio, interna ed esterna, per fare fronte al pericolo di contagio da COVID 19.

Per quanto interessa, avevamo già con chiarezza disposto il NON INVIO delle NDR non urgenti [come nella nota richiamata dettagliato].

Era ed è prescrizione necessitata per evitare accessi di persone nell'Ufficio e per razionalizzare le attività in presenza di personale ridotto proprio in ragione delle misure che si è stati costretti ad adottare [lavoro agile, ecc.].

Ebbene, nonostante ciò, quotidianamente verifico e mi si segnala il tentativo di presentazione/deposito di NDR non urgenti da parte della polizia giudiziaria, magari attraverso il non consentito ricorso alla PEC [che tra l'altro non è coerente con quanto già disposto con la predisposizione del Portale/NDR].

Tra queste NDR, molte riguardano, per esempio, le ipotizzate violazioni dell'articolo 650 c.p., connesse a ritenute violazioni dei provvedimenti cautelari in tema di contagio da COVID 19: è evidente che al di là della gravità soggettiva della violazione la NDR non è

affatto prioritaria e urgente, vista la **sospensione dei termini** oggi prevista dal decreto legge n. 18 del 2020.

Gli organi di polizia sono vivamente pregati di evitare improprie trasmissioni, violative delle indicazioni date. Mentre il personale dell'Ufficio, le considererà irricevibili e le restituirà; neppure provvedendo a scaricare le eventuali PEC impropriamente inviate, da considerare *tamquam non essent*.

I comandi in indirizzo sono pregati di **sensibilizzare** definitivamente il personale sottoposto.

Bologna 19 marzo 2020

IL PROCURATORE DISTRETTUALE

Giuseppe Amato

